

**CONVENZIONE DI RICERCA PER LA COLLABORAZIONE TRA IL SETTORE MUSEI CIVICI BOLOGNA, COMUNE DI BOLOGNA E IL LABORATORIO TEKNEHUB, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA FINALIZZATA ALL'APPLICAZIONE IN VIA SPERIMENTALE DI TECNOLOGIE DIGITALI PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO MUSEALE.**

il **Settore Musei Civici Bologna, Comune di Bologna**, (di seguito indicato come «Settore Musei») con sede a Bologna, in Piazza Maggiore 6 (C.F. e P.IVA 01232710374), rappresentato dalla Dr.ssa Eva Degl'Innocenti che agisce in base all'incarico conferitole con Atto del Sindaco P.G. 23289/2023 del 16 gennaio 2023, in esecuzione alla determinazione dirigenziale P.G. n....

e

il **Laboratorio TekneHub**, del Tecnopolo dell'Università degli Studi di Ferrara (di seguito denominato «TEKNEHUB»), con sede amministrativa presso il Dipartimento di Architettura (C.F. 80007370382 – P.IVA 00434690384) a Ferrara, in via Ghiara 36, rappresentato dal Prof. Marco Mulazzani, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del 7 settembre 2010

congiuntamente denominati “le Parti”.

**Premesso che**

- il Settore Musei si propone di accogliere nelle sue sedi gli standard internazionali dell'ICOM ripresi anche con decreto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e di adottare come guida del suo operato verso il Museo Egizio la definizione ICOM di museo: *Il museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo. È aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali\* dell'umanità e del suo ambiente; le acquisisce, le conserva, le comunica e, soprattutto, le espone a fini di studio, educazione e diletto* (ICOM Statutes art. 2 §1);
- tra le finalità del Settore Musei, particolare rilievo viene dato alla promozione di forme di collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, che perseguono scopi di utilità sociale nel settore dell'arte e dei beni culturali, per cooperare nell'ambito delle attività di ricerca, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale metropolitano, garantendo la diffusione della conoscenza dello stesso in forma più ampia possibile, anche attraverso l'organizzazione di convegni, mostre ed eventi vari;
- l'Area Archeologia del Settore Musei, con il Museo Civico Archeologico (di seguito MUSEO) ha il particolare compito di conservare, tutelare e promuovere il patrimonio archeologico di proprietà civica, di assicurare la migliore accoglienza in museo di un vasto pubblico, di incrementarne la frequentazione, di favorirne la conoscenza delle collezioni, di porre in essere azioni educative volte a garantire a tutti le medesime opportunità di accesso alla cultura; di garantire lo studio scientifico delle sue collezioni; di concorrere

all'educazione, alla formazione e alla ricerca nel campo della storia e dell'arte, dell'archeologia e della museografia;

- il MUSEO è inoltre interessato all'utilizzo delle tecnologie digitali per la tutela del patrimonio museale, in particolare dei nuclei di materiali più numerosi e seriali, quali le statuette funerarie ushabti della collezione egizia;

#### **e che**

- il Laboratorio TEKNEHUB afferisce all'Università di Ferrara ed è un laboratorio finanziato con il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Emilia-Romagna – Attività I.1.1 “Creazione di TECNOPOLI per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico” (art. 51 co. 6 legge 449/97), Programma Regionale per l'Innovazione, la Ricerca Industriale e il Trasferimento Tecnologico primo in Italia; il Laboratorio TEKNEHUB è un Laboratorio di Ricerca Industriale e Trasferimento Tecnologico accreditato dalla Regione Emilia-Romagna (DGR 1213/2007) con Delibera n. 1486 del 24.10.2011, pubblicata nel BUR-ER n. 170 del 23.11.2011;
- il Laboratorio TEKNEHUB sviluppa le sue attività di ricerca industriale su metodi e strumenti integrati, anche connessi alla digitalizzazione e industrializzazione della filiera delle costruzioni, per la gestione dell'intervento sul patrimonio costruito esistente e del patrimonio storico e artistico;
- il Laboratorio TEKNEHUB sviluppa rapporto di ricerca e di trasferimento tecnologico nel campo del restauro architettonico, della diagnostica integrata per l'architettura, della digitalizzazione per lo sviluppo di percorsi formativi, processi produttivi e di servizi mussali innovativi soprattutto con il coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti e dei soggetti preposti alla tutela e alla conservazione del patrimonio, al fine di innescare un processo virtuoso capace di inserire giovani ricercatori e società di servizi all'interno di un settore strategico per lo sviluppo nazionale e regionale;
- il Laboratorio TEKNEHUB è una struttura in possesso di autonomia scientifica, funzionale, organizzativa e gestionale, che fa riferimento all'Università degli Studi di Ferrara, nei ruoli delle sue strutture dipartimentali coinvolte, per offrire supporto e servizi alle piccole e medie imprese e alle pubbliche amministrazioni che hanno interesse a incrementare o a sviluppare nuove metodologie, materiali e competenze connesse all'ampio e strategico settore del patrimonio costruito e dei beni culturali;
- il Laboratorio TEKNEHUB ha attualmente individuato il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara come struttura di riferimento dal punto di vista amministrativo e sviluppa le sue attività, per acquisire risorse e potenzialità che permettano di dare continuità occupazionale ai giovani ricercatori coinvolti, i quali offrono le loro competenze con professionalità e continuo sforzo di innovazione;
- il Laboratorio TEKNEHUB ha coordinato la candidatura del *Progetto MAPS – Museum repository objects: Access and Preservation System for conservation and management in the Metaverse environment* in risposta al “Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente 2023-2024” pubblicato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta Regionale n. 2097 del 28 novembre 2022 (poi modificata dalla DGR 111 del 30 gennaio 2023), in attuazione

— Pag. 2 di 7 —

dell'Azione 1.1.2. del PR-FESR 2021-2027 "Supporto a progetti di ricerca collaborativa dei laboratori di ricerca e delle università con le imprese";

- la Regione Emilia-Romagna ha approvato l'elenco dei progetti da finanziare con DGR n. 1406 del 7 agosto 2023 e comunicato mediante PEC PG/2023/303936 del 29 agosto 2023 l'ammissione al finanziamento del Progetto MAPS;
- a seguito dell'ammissione al finanziamento, il partenariato - composto dal capofila laboratorio TEKNEHUB con il laboratorio MISTER Smart Innovation di Bologna, il laboratorio REDOX di Reggio Emilia e il CONSORZIO FUTURO IN RICERCA di Ferrara - si è costituito in Associazione Temporanea di Scopo, giusto atto registrato a Ferrara il 12.10.2023;

### **Visto**

- l'art. 15 della Legge del 7 agosto 1990 n. 241 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 50 del D.Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale), il quale prevede che qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, è reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente, senza oneri a carico di quest'ultima;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)
- il Codice in materia di protezione dei dati personali, decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal D. lgs. n. 101 /2018 e dal decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n.205);
- il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 393 del 2 luglio 2015 riportante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche";

**si stipula e conviene quanto segue:**

### **Articolo 1: Premesse**

Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

### **Articolo 2: Oggetto della convenzione**

2.1 Il Settore Musei e il Laboratorio TEKNEHUB intendono stabilire delle forme di collaborazione per la valorizzazione dei processi che riguardano il settore museale e le professioni tecniche sia in ambito privato sia in ambito pubblico. In particolare, esprimono

— Pag. 3 di 7 —

l'intenzione di produrre conoscenza attraverso la ricerca congiunta avviando una collaborazione finalizzata allo sviluppo e all'applicazione di nuove metodiche e tecnologie di analisi, progettazione e intervento sul patrimonio culturale che, basate su tecnologie digitali 3D, conducano alla costruzione di iniziative volte alla elaborazione e diffusione di una cultura europea della tutela e della valorizzazione dei siti museali.

Per tale scopo le Parti, a titolo gratuito, senza alcun onere per le istituzioni a cui appartengono, convengono di instaurare forme di collaborazione di ampia portata, in particolare nel campo:

- dello sviluppo della cultura della pianificazione per la tutela e valorizzazione dei siti museali, l'approccio museografico al progetto di conservazione del patrimonio architettonico esistente, attraverso stages operativi, programmi di tirocinio, etc.;
- della formazione di giovani professionisti aperti alle problematiche della tutela, conservazione e valorizzazione dei siti museali, competenti nell'uso delle nuove metodiche e tecnologie digitali per la progettazione, la diagnostica, il monitoraggio e la promozione del patrimonio culturale;
- della ricerca e dell'applicazione sperimentale di nuovi metodi e tecnologie di analisi e intervento in contesti museali, della pianificazione e della progettazione per la conservazione dei beni culturali, attraverso programmi di rilevanza locale, nazionale ed internazionale;
- dello sviluppo di iniziative per il dibattito e la diffusione di una cultura europea per la tutela e valorizzazione dei siti museali, attraverso convegni, incontri di studio, pubblicazioni e la relativa comunicazione in rete.

2.2 Nell'ambito di tale convenzione le Parti potranno definire specifici accordi, relativi a singoli campi di indagine che, ferme restando le disposizioni previste dalla presente convenzione, regolamenteranno nel dettaglio il caso specifico.

2.3 Per dare attuazione operativa alla convenzione le Parti concordano che un primo campo d'indagine sia rappresentato dal corposo nucleo delle statuette *ushabt* allestito presso la Sezione Egizia del MUSEO. L'azione pilota prevede la registrazione del dato morfometrico mediante laser scanner terrestre delle sale espositive per la restituzione tridimensionale in ambiente virtuale del gemello digitale, e la successiva digitalizzazione mediante laser scanner a luce strutturata dei corredi funebri per la costruzione di un database relazionale, a integrazione dello studio in essere del Dr. Alessandro Galli quale progetto di ricerca post-dottorale, che ne completi il corpus informativo con ricadute nello sviluppo di applicazioni innovative sia nel campo della ricerca che in quello della conservazione e della divulgazione.

I risultati della presente azione pilota potranno essere impiegati per conferenze, pubblicazioni scientifiche, eventuali contratti di ricerca e, in generale, un reciproco avanzamento delle conoscenze in materia.

### **Articolo 3: Responsabili Scientifici**

I Responsabili Scientifici per l'attuazione della presente Convenzione di Ricerca e di ogni specifico progetto di interesse comune, sono individuati come di seguito:

- per il MUSEO: Dr.ssa Paola Giovetti (Direttrice del Museo Civico Archeologico Bologna; [paola.giovetti@comune.bologna.it](mailto:paola.giovetti@comune.bologna.it)) e Dr.ssa Daniela Picchi (Responsabile della Sezione Egizia – Museo Civico Archeologico Bologna; [daniela.picchi@comune.bologna.it](mailto:daniela.picchi@comune.bologna.it));
- per il TEKNEHUB: Prof.ssa Rita Fabbri (Responsabile scientifico del Progetto MAPS; [rita.fabbri@unife.it](mailto:rita.fabbri@unife.it)) e Dr. Manlio Montuori (Coordinatore tecnico-scientifico del Progetto MAPS; [manlio.montuori@unife.it](mailto:manlio.montuori@unife.it)).

L'eventuale sostituzione dei Responsabili sarà comunicata con un ragionevole preavviso e per iscritto alla controparte.

#### **Articolo 4: Obblighi delle Parti**

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, le Parti si impegnano a mettere a disposizione temporaneamente spazi, competenze, esperienze, strumenti, documenti nei limiti delle relative disponibilità, tenuto conto primariamente delle attività proprie delle Parti contraenti stesse.

#### **Articolo 5: Durata**

La presente Convenzione di Ricerca non comporta l'obbligo di alcun onere finanziario per le parti, ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e avrà la durata di 3 (tre) anni. Alla scadenza, l'eventuale rinnovo per un uguale periodo di tempo potrà avvenire previa acquisizione del parere favorevole degli organi di governo delle singole Parti, mediante scambio di lettera per corrispondenza. Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione di Ricerca mediante preavviso di n. 6 (sei) mesi, da notificare con messaggio di posta certificata.

#### **Articolo 6: Proprietà Intellettuale, utilizzo e pubblicazione dei risultati**

La proprietà intellettuale, le pubblicazioni e i copyright di tutti i documenti concordati e prodotti nell'ambito di questa Convenzione di Ricerca appartengono congiuntamente alle Parti, facendo riserva di concordare a priori e per iscritto ogni diritto di eventuale sfruttamento degli stessi. Le Parti potranno utilizzare e divulgare tali risultati in qualsiasi forma, in tutto o in parte, sempre facendo presente il ruolo specifico e il contributo offerto dagli altri Partner, previo reciproco consenso scritto solo dopo che i dati saranno congiuntamente resi pubblici.

Una volta che i dati saranno resi pubblici, le Parti collaboreranno congiuntamente alla pubblicazione dei risultati in una o più riviste scientifiche nazionali e internazionali.

Le Parti lavoreranno congiuntamente su attività per diffondere e comunicare le informazioni relative e derivanti dalla Convenzione di Ricerca, a patto che questi risultati siano utilizzati esclusivamente per scopi scientifici, non commerciali.

#### **Articolo 7: Trattamento dei dati personali**

Le Parti dichiarano di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" dei responsabili scientifici del progetto forniti, anche verbalmente,



vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione di Ricerca, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003.

### **Articolo 8: Tutela della sicurezza**

In ottemperanza alla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza delle Lavoratrici e dei Lavoratori"), le Parti si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi e incidenti sull'attività lavorativa oggetto della convenzione; in relazione alla disponibilità giuridica dei luoghi ove si svolge l'attività e in relazione al rapporto di subordinazione del personale secondo le reciproche competenze.

Le Parti si impegnano inoltre a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di ridurre al minimo i rischi per i lavori coinvolti nell'esecuzione dell'attività complessiva. Ogni attività a fronte della quale possa essere ipotizzabile il concretizzarsi di situazioni di rischio, dovrà essere oggetto di formale, specifica e congiunta valutazione da parte delle rispettive figure professionali a ciò deputate (Medici Competenti, Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, eccetera). Per quanto non specificamente disciplinato nel presente articolo in materia di tutela della salute e prevenzione degli infortuni, si applica il D.Lgs. 81/2008 s.m.i.

### **Articolo 9: Oneri economici**

La presente Convenzione non comporta oneri economici a carico delle Parti, è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. – Codice dell'Amministrazione Digitale – Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ed è esente da tasse ed imposte indirette ai sensi dell'art.3 c. 1 e 55 c.2 del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n. 346 ed ai sensi dell'art.1 commi 353 e 354 della Legge n. 266/2005. La presente Convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/72 art.16 Allegato B e dell'art.28 D.P.R. n.955/82. La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986, con spese a carico del richiedente.

### **Articolo 10: Utilizzo dei Loghi**

Resta inteso che il nome e il logo di ciascuna Istituzione partner della presente Convenzione di Ricerca dovranno comparire sulla copertina di tutti gli eventi, le pubblicazioni e le relazioni prodotti dalla ricerca, secondo modalità concordate.

### **Articolo 11: Controversie**

Per qualunque controversia, ove non risolta amichevolmente, relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, le Parti stabiliscono in via esclusiva la competenza del Foro di Bologna.

### **Art. 12: Attività negoziale**

Le Parti dichiarano espressamente che il presente Accordo è stato oggetto di trattativa interamente e in ogni singola sua parte. Non trovano quindi applicazione gli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

### **Art. 13: Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni fra le Parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

per il Comune di Bologna/Settore Musei Civici Bologna | Museo Civico Archeologico:  
[museicivicibologna@pec.comune.bologna.it](mailto:museicivicibologna@pec.comune.bologna.it)

per il Laboratorio TekneHub: [diparchitettura@pec.unife.it](mailto:diparchitettura@pec.unife.it)

per il **Settore Musei Civici Bologna**

**Comune di Bologna**

La Direttrice

Dott.ssa Eva Degl'Innocenti

\_\_\_\_\_ Data dell'ultima firma digitale

per il **Laboratorio TekneHub**

Il Direttore del Dipartimento di  
Architettura

Prof. Marco Mulazzani

\_\_\_\_\_